

**GESTIONE RISORSE ALIEUTICHE LAGUNARI s.c. a r.l.**  
*Sede Legale VIA SAN SOVINO 7 VENEZIA-MESTRE VE*  
*Iscritta al Registro Imprese di Venezia - C.F. e n. iscrizione 03630510273*  
*Iscritta al R.E.A. di Venezia al n. 324849*  
*Capitale Sociale € 50.000 interamente versato*  
*P.IVA n. 03630510273*

*Soggetta a direzione e coordinamento  
della Provincia di Venezia c.f. 80008840276*

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

**PREMESSE**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Si ricorda che nel precedente esercizio 2010 la società era stata inizialmente messa in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 18 maggio 2010 (trascritta presso il Registro imprese di Venezia in data 21 maggio 2010) e che poi in data 22 dicembre 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione con contestuale ripianamento delle perdite e ricostituzione del capitale sociale. L'effetto della revoca dello stato di liquidazione ha comunque avuto effetto solo nel 2011 dopo il periodo di 60 giorni dalla data di trascrizione presso il registro imprese della delibera di revoca e in assenza di opposizione dei creditori come previsto dall'art. 2487 ter.

La Nota Integrativa contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del bilancio d'esercizio.

***Criteri di formazione e struttura del bilancio.***

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile e 2423 bis comma 2.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto in unità di euro, è predisposto nella forma abbreviata nel rispetto di quanto previsto dalle condizioni espresse dall'art. 2435-bis comma 1 del Codice Civile e secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo. A tal proposito si precisa che, ai fini di una

maggior chiarezza nell'esposizione dei dati, non sono stati operati i raggruppamenti previsti facoltativamente dall'art. 2435-bis comma 2 e comma 3 del Codice Civile.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate nelle altre riserve di patrimonio netto e/o tra i proventi e oneri straordinari.

### ***Comparabilità con l'esercizio precedente.***

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

### ***Convenzioni di classificazione.***

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2011 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a. Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

- b. Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
  - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
  - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
  - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE (Art. 2427 co. 1 n. 1)**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Nel caso specifico le immobilizzazioni immateriali espresse nel prospetto di bilancio sono costituite da costi per l'acquisto di licenze d'uso di software di terzi oramai interamente ammortizzati.

***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto computando anche gli oneri accessori di diretta imputazione (spese notarili, tributo registro, spese montaggio, ecc.).

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota
Sistemi telefonici	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettrocontabili ed elettroniche	20%
Unità di trasporto marittimo	20%

***Crediti che non costituiscono immobilizzazioni***

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del fondo svalutazione determinato adottando criteri di prudenza.

***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono iscritte a valore nominale.

***Fondi per rischi***

La voce accoglie i fondi stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di riferimento del bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato stanziato a copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

***Debiti***

I debiti sono stati valutati a valore nominale.

***Ratei e risconti***

I ratei e i risconti sono riferiti a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica temporale.

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

**RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Art. 2427 co. 1 n. 3-bis)**

In bilancio tutte le immobilizzazioni materiali o immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

**VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (Art. 2427 co. 1 n. 4)**

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo. Con riferimento alle voci del patrimonio netto, ai fondi e al trattamento di fine rapporto vengono di seguito riportate le formazioni e le utilizzazioni.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2011	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2011
<b>C.II) Crediti che non costituiscono immobilizzazioni</b>	266.891	(175.793)	91.098

I crediti che non costituiscono immobilizzazioni a fine esercizio sono così costituiti:

- Crediti vs clienti	€	11.904
- Crediti per fatture da emettere	€	165.815
- Crediti per contributi	€	18.000
- Crediti vs Fornitori terzi (note di credito)	€	42
- Depositi cauzionali	€	40
- Erario c/IRES	€	406
- Erario c/altri tributi	€	2.047
- INAIL dipendenti/collaboratori	€	426
- Altri crediti vari verso terzi	€	2.418
- Fondi rischi su crediti	€	-110.000
	€	<u>91.098</u>

In merito alle suddette voci si precisa quanto segue:

- la voce Crediti per contributi pari ad Euro 18.000 individua un credito nei confronti della CCIAA di Venezia a fronte delle relative quote di contributi pregressi dovuti in qualità di socio e come approvati dalle assemblee dei soci negli esercizi passati, ma che non sono state mai versate alla società. Alla luce della manifestata reticenza dell'ente a provvedere al relativo versamento e tenuto conto della sua uscita dalla compagine societaria in occasione della revoca della procedura di liquidazione, si è ritenuto prudentiale procedere alla svalutazione del credito mediante un accantonamento di un fondo rischi di pari importo;
- la voce Erario c/IRES si riferisce alla posizione a credito verso l'Erario in relazione alla imposta corrente Ires tenuto delle ritenute subite;
- la voce Erario c/altri tributi si riferisce alla posizione a credito verso l'Erario derivante da

- versamenti di ritenute d'acconto in eccesso;
- i fondi rischi su crediti sono stanziati in ossequio al principio di prudenza e competenza al fine di fronteggiare le presunte perdite di inesigibilità gravanti sui vari crediti iscritti in bilancio. L'ammontare dei fondi rischi è stato determinato valutando sostanzialmente le singole posizioni di credito. Si precisa che i fondi dell'esercizio precedente, pari a Euro 130.000, sono stati in parte utilizzati nell'esercizio corrente per Euro 55.246 ai fini dello storno contabile di quei crediti ritenuti definitivamente inesigibili. Nella voce B.10.d) del conto economico è esposto invece l'importo dell'accantonamento complessivo di Euro 35.246 che è stato effettuato al termine dell'esercizio corrente per adeguare nuovamente i fondi rischi all'importo ritenuto congruo ai fini della copertura dei rischi di presunta inesigibilità gravante sui residui crediti esistenti al 31/12/2011.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2011	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2011
<b>C.IV) Disponibilità liquide</b>	686.357	345.326	1.031.683

L'importo delle disponibilità liquide a fine esercizio è così composto:

- Disponibilità nei conti correnti bancari	€	1.026.953
- Cassa assegni	€	3.696
- Cassa	€	1.034
	€	<u>1.031.683</u>

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2011	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2011
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	11.835	(5.216)	6.619

L'importo dei ratei e risconti attivi a fine esercizio è così composto:

- Risconti attivi su interessi passivi	€	2.400
- Risconti attivi su fidejussioni	€	2.550
- Risconti attivi su assicurazioni	€	758
- Risconti attivi vari	€	911
	€	<u>6.619</u>

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
<b>A.I) Capitale sociale</b>	50.000	0	0	50.000

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
<b>A.VII) Riserve soci in conto capitale</b>	0	0	483.482	483.482

Gli accantonamenti si riferiscono per Euro 8.026 al giroconto della quota della riserva per perdite provvisorie che è residua dopo la copertura della perdita dell'esercizio precedente come deliberato

dall'assemblea dei soci in data 28/06/2011, mentre Euro 475.456 si riferiscono a versamenti in conto capitale effettuati dai soci nel corso del 2011 nell'ambito del processo di ricapitalizzazione e ristrutturazione della società.

<b>VOCE DI BILANCIO</b>	<b>Saldo al 1.1.2011</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2011</b>
<b>A.VII) Riserve per perdite provvisorie infrannuali</b>	145.018	145.018	0	0

Trattasi della riserva di capitali derivante dal versamento effettuato dalla compagine sociale nell'esercizio 2010 per il ripianamento delle perdite (eccedenti le riserve a disposizione) e la ricostituzione del capitale sociale in virtù di quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 22 dicembre 2010 ai fini della revoca dello stato di liquidazione. Le utilizzazioni si riferiscono innanzitutto all'impiego della riserva per Euro 136.992 ai fini dell'integrale copertura della perdita dell'esercizio 2010, mentre la residua quota di Euro 8.026 è stata imputata alla riserva soci in conto capitale in virtù di quanto deliberato dall'assemblea soci del 28/06/2011.

<b>VOCE DI BILANCIO</b>	<b>Saldo al 1.1.2011</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2011</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	65.000	40.000	0	25.000

Le utilizzazioni si riferiscono a:

- "fondo oneri" di Euro 40.000 accantonato nel 2010 a copertura degli oneri/spese connessi alla fase gestionale della liquidazione che, si ricorda, è stata oggetto di revoca con effetto dal 2011. Il fondo è stato interamente utilizzato nell'esercizio corrente a copertura dei predetti costi gestionali della procedura liquidatoria che sono stati determinati e sostenuti a titolo definitivo nel 2011.

L'importo residuo di Euro 25.000 si riferisce a un fondo per rischi connessi a contenziosi di lavoro. Più precisamente trattasi del fondo accantonato nell'esercizio precedente in relazione a una procedura di cessazione di rapporto di lavoro avviata a fine 2010 (nell'ambito del processo di ristrutturazione aziendale volto al contenimento dei costi) e contro la quale il dipendente interessato ha impugnato nel 2011 il relativo provvedimento licenziamento. Il contenzioso, la cui gestione è stata affidata mediante incarico a un legale, è attualmente in essere ma dovrebbe concludersi nel breve termine mediante la stipula di un accordo transattivo che è in corso di definizione tra le parti. Il fondo già accantonato nell'esercizio precedente è stato ritenuto sufficiente a coprire tutti i costi a carico della società che dovrebbero derivare dalla transazione prevista.

Si precisa che nel 2011, sempre nell'ambito del processo di ristrutturazione aziendale, sono state attuate due ulteriori pratiche di licenziamento anch'esse inizialmente impuginate dai due dipendenti interessati. Tuttavia, in base alle valutazioni legali espresse dall'avvocato incaricato dalla società, non dovrebbero sussistere rischi di ulteriori oneri futuri a carico dell'azienda anche alla luce del comportamento assunto dagli stessi dipendenti che sembra far intendere una loro volontà a non proseguire nei contenziosi avviati.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	58.731	33.588	6.182	31.325

Gli utilizzi sono relativi a dipendenti i cui rapporto di lavoro sono cessati durante l'esercizio e ai quali è stata corrisposta la relativa indennità.

Gli accantonamenti rappresentano le quote di trattamento di fine rapporto maturate per competenza nell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva. Si precisa che l'accantonamento non corrisponde al costo imputato alla corrispondente voce B.9.c) del conto economico in quanto quest'ultimo è comprensivo del trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti che hanno cessato il relativo rapporto nel corso del 2011.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2011	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2011
<b>D) Debiti</b>	828.117	(372.847)	455.270

L'importo relativo ai debiti a fine esercizio è così composto:

- Debiti verso i fornitori	€	11.909
- Debiti verso clienti per note di credito	€	90
- Fatture da ricevere	€	50.428
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti e assimilati	€	4.075
- Erario c/ritenute lavoratori autonomi	€	339
- Erario c/Imposta sostitutiva Tfr	€	51
- Debiti verso INPS dipendenti	€	4.395
- Debiti verso INPS co.co.co.	€	3.990
- Erario c/Iva	€	15.910
- Erario c/irap	€	8.694
- Debiti verso personale	€	3.879
- Debiti verso amministratori	€	10.812
- Debiti verso co.co.co.	€	1.416
- Debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti	€	5.164
- Debiti per Canoni Demaniali	€	329.601
- Acconti da clienti	€	685
- Cauzioni da clienti	€	3.696
- Altri debiti	€	136
	€	<u>455.270</u>

In merito alle predette voci si precisa che:

- le voci "Debiti verso fornitori" e "Fatture da ricevere" si riferiscono ai debiti di natura commerciale esistenti al termine dell'esercizio. Si mette in evidenza come gli importi relativi alle predette voci risultano notevolmente inferiori rispetto a quelli risultanti al termine dell'esercizio precedente. La forte riduzione è conseguente al pagamento di quasi tutti i debiti commerciali che erano stati accumulati fino al termine dell'esercizio precedenti grazie principalmente alla nuova liquidità

apportata dalla compagine societaria ai fini della revoca della liquidazione e della ricapitalizzazione della società. Peraltro si mette evidenza come con alcuni creditori si è riusciti a concordare in sede di pagamento delle riduzioni dei rispettivi crediti verso la società, tra cui in particolare il principale fornitore Idealservice soc. coop con il quale è stato sottoscritto in data 21/02/2011 un atto di transazione in virtù del quale le parti, facendosi reciproche concessioni, hanno convenuto di porre fine alle rispettive controversie avviate nel 2010 (procedimento esecutivo e causa civile di opposizione al decreto ingiuntivo). Complessivamente a seguito dei predetti accordi la società ha maturato nel 2011 delle rilevanti sopravvenienze attive di circa 139.000.

- la voce "Debiti per Canoni Demaniali" accoglie il residuo debito in linea capitale di Euro 106.186 relativo all'atto di dilazione siglato con l'Agenzia del Demanio in data 16 dicembre 2008 relativamente ai canoni demaniali maturati dall'inizio della concessione (01 settembre 2005) fino al 31/12/2008. L'ulteriore importo pari a di Euro 223.426 si riferisce invece al debito relativo alla quota residua dei canoni del 2009 e 2010 non ancora corrisposti (Euro 146.712) nonché al canone maturato nell'esercizio 2011 (Euro 76.704). Si precisa che l'attuale ente cui compete la riscossione dei predetti debiti è il Magistrato delle Acque di Venezia, cui sono state inoltrate in più occasioni delle formali richieste per avere indicazioni in merito modalità mediante le quali la società possa provvedere al versamento delle somme dovute.

VOCE DI BILANCIO	Saldo al 1.1.2011	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2011
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	8.714	(5.118)	3.596

L'importo dei ratei e risconti passivi a fine esercizio è così composto:

- Ratei passivi	€	3.596
	€	<u>3.596</u>

Trattasi principalmente dei ratei relativi ai costi collegati alla quattordicesima mensilità spettante ai dipendenti.

## **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO E SUL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Si forniscono qui di seguito le principali informazioni ai fine di una maggior comprensione del conto economico e del risultato dell'esercizio.

### ***Valore della Produzione***

Il valore della produzione realizzata nel 2011 è pari a complessivi Euro 685.246 che è inferiore a quella conseguita nell'esercizio precedente che ammontava ad Euro 855.224, con una contrazione complessiva di Euro 169.978.

Tale contrazione è attribuibile per un importo di circa 92.000 alla riduzione della voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" di cui si forniscono maggiori dettagli nella tabella sottostante.



	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi da affidamento aree e servizi connessi	554.606	532.359	- 22.247
Ricavi da campagne di raccolta	53.607	-	-53.607
Ricavi da attività supporto procedimenti in materia pesca professionale	16.000	-	-16.000
<b>Totale Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>624.213</b>	<b>532.359</b>	<b>-91.854</b>

La piccola contrazione dei ricavi derivanti dall'affidamento delle aree e servizi connessi è sostanzialmente imputabile alla rinuncia volontaria a spazi acquei avvenuta nel corso dell'esercizio da parte di alcuni operatori.

Per quanto riguarda i ricavi connessi alla raccolta del prodotto lagunare, l'assenza di proventi nell'esercizio corrente è conseguente alla politica adottata in occasione delle campagne di raccolta organizzate nel 2011, per le quali è stato deciso di non richiedere un corrispettivo agli operatori partecipanti che però si sono fatti carico direttamente dei costi necessari per lo svolgimento delle campagne stesse.

In merito ai ricavi dell'attività di supporto nei procedimenti in materia di pesca professione, si ricorda che il relativo contratto, stipulato nel 2008 con la Provincia di Venezia, ha avuto termine nel mese di giugno 2010.

L'ulteriore contrazione del valore della produzione è legata alla riduzione di circa 78.000 della voce "Altri ricavi e proventi" come riportato nella tabella sottostante

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	231.011	152.887	-78.124

Nell'esercizio 2010 la voce in oggetto era composta sostanzialmente dai seguenti elementi:

- Euro 140.000 quale provento non ricorrente conseguito a seguito dall'accordo sottoscritto in data 19/02/2010 con l'impresa di costruzioni Ing. E. Mantovani spa al fine acconsentire alla stessa la possibilità di realizzare una variante al tracciato di posa della tubatura lagunare di scarico rientrante nell'ambito del Progetto Integrato Fusina (PIF) con conseguente interessamento di una porzione di spazio acqueo in concessione alla società;
- Euro 18.000 quale provento per riaddebito a terzi di parte dei costi di gestione dei precedenti uffici occupati dalla società;
- Euro 73.000 (circa) quali sopravvenienze attive e altri proventi vari, di cui circa 45.000 derivanti allo storno parziale del fondo svalutazione crediti accantonato nei periodi precedenti.

Nell'esercizio 2011, invece, la voce Altri ricavi e proventi è derivata essenzialmente da:

- Euro 13.000 (circa) quale provento per riaddebito a terzi di parte dei costi di gestione dei precedenti uffici occupati dalla società;
- Euro 139.000 (circa) quali sopravvenienze attive derivanti dagli accordi e transazioni raggiunti con alcuni fornitori, tra cui in particolare l'atto di transazione stipulato nel 2011 con il fornitore Idealservice soc. coop..

### ***Costi della Produzione***

Anche i costi della produzione maturati nel 2011 per complessivi Euro 554.674 sono risultati inferiori a quelli di competenza nell'esercizio precedente che ammontavano a Euro 969.253 con una riduzione di complessivi Euro 414.579 come meglio dettagliato nella tabella di seguito riportata.

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Variazione</b>
Costi per materie prime, sussidiare e di consumo	1.633	2.262	629
Costi per servizi	349.160	211.210	-137.950
Costi per godimento beni di terzi	141.724	109.642	-32.082
Costi per il personale	345.738	170.973	-174.765
Ammortamenti e svalutazioni	45.309	50.779	5.470
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiare e di consumo	2.589	-	-2.589
Accantonamenti per rischi	25.000	-	-25.000
Altri accantonamenti	40.000	-	-40.000
Oneri diversi di gestione	18.100	9.808	-8.292
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>969.253</b>	<b>554.674</b>	<b>- 414.579</b>

La forte riduzione dei costi della produzione è diretta conseguenza del processo di ristrutturazione che è stato avviato nel 2011 a seguito della revoca della stato di liquidazione della società e volto principalmente al contenimento dei vari costi di gestione, in particolare dei rilevanti costi "fissi" interni ed esterni che avevano caratterizzato l'azienda negli esercizi passati.

In particolare le voci di costo che hanno evidenziato le riduzioni più consistenti rispetto all'esercizio precedente sono i costi per servizi e i costi per il personale.

Per quanto riguarda i costi di servizi la corrispondente diminuzione di complessi Euro 137.950 è dovuta principalmente alla assenza nell'esercizio in oggetto dei costi esterni legati alla gestione dei punti di controllo (che nel 2010 avevo inciso per il primo semestre con una spesa di circa Euro 90.000), all'abbattimento delle spese connesse alle campagne di raccolta, nonché al contenimento in generale dei diversi costi per le prestazioni di servizi esterne.

Il costo per il personale si è sostanzialmente dimezzato (passando dall'importo di Euro 345.738 maturato nel 2010 all'importo di Euro 170.973 dell'esercizio in oggetto) a seguito dell'attivazione delle procedure di riduzione del personale dipendente rientranti nell'ambito del processo di ristrutturazione aziendale, che hanno consentito la difficile ma necessaria riduzione dell'organico interno e il conseguentemente abbattimento del rilevante costo fisso.

Anche il costo per il godimento di beni di terzi ha subito un sostanziale contenimento, in parte attribuibile ai minori canoni di concessione demaniale conseguenti alla riduzione di circa 750 ettari delle aree in concessione alla società a partire dal mese di marzo 2011, e in parte alla diminuzione dei costi di locazione degli immobili di fatto avviata a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio a seguito del trasferimento degli uffici presso la nuova sede legale concessa in uso dalla Provincia di Venezia.

Si evidenzia infine che nell'esercizio precedente hanno inciso sul costo della produzione per complessivi Euro 65.000 anche gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri di cui sono state già fornite le relative precisazioni nei precedenti punti della nota integrativa.

In generale dunque i costi della produzione sono notevolmente diminuiti rispetto al 2010 e complessivamente in misura nettamente superiore rispetto alla contrazione subita dal valore della produzione. Ciò ha consentito all'azienda di migliorare la cosiddetta "Differenza tra valore e costi della

produzione” che è passata da un valore negativo di Euro 114.029 registrato nel 2010 a un valore positivo Euro 130.572 realizzato nel 2011.

### ***Proventi e oneri finanziari***

La voce presenta un saldo netto negativo di Euro 3.878 mentre nell'esercizio precedente presentava un saldo netto negativo di Euro 12.633. Il miglioramento della gestione finanziaria è conseguente alla riduzione dei costi per interessi e altri oneri finanziari nonché ai più elevati interessi attivi derivanti dalla maggior liquidità disponibile presso i conti correnti bancari.

### ***Proventi e oneri straordinari***

Nell'esercizio corrente la voce è costituita esclusivamente dalla differenza (negativa) all'arrotondamento all'euro connessa alla redazione del bilancio.

### ***Imposte su reddito dell'esercizio***

La posta è costituita esclusivamente dalle imposte dirette correnti di competenza dell'esercizio, mentre, come verrà precisato in seguito, non si è provveduto in via prudenziale a stanziare le cosiddette imposte anticipate.

### ***Utile (perdite) dell'esercizio***

Complessivamente la società ha conseguito nell'esercizio in oggetto un utile di Euro 111.949, mentre nell'esercizio precedente era stata maturata una perdita di Euro 136.992.

Il rilevante miglioramento del risultato economico è conseguenza del processo di ristrutturazione aziendale che è stato avviato nel corso dell'anno 2011 a seguito della revoca della liquidazione e che ha consentito di ridurre i costi di gestione in misura rilevante e nettamente maggiore rispetto alla parziale contrazione riguardante il valore della produzione.

Peraltro si sottolinea come il processo di ristrutturazione aziendale di contenimento dei costi è stato avviato nel corso del 2011 e che pertanto la riduzione e stabilizzazione dei principali costi fissi di gestione dovrebbe conseguirsi in misura completa nel prossimo esercizio.

## **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (Art. 2427 co. 1 n. 5)**

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate o controllate.

## **CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – RIPARTIZIONE GEOGRAFICA – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (Art. 2427 co. 1 n. 6)**

Nella successiva tabella sono riassunte le informazioni richieste in relazione ai debiti e crediti esistenti alla data del 31.12.2011.

Crediti / Debiti Voce di bilancio	Crediti / Debiti Importo complessivo	Crediti / Debiti Ripartizione geografica			Crediti / Debiti Durata residua oltre 5 anni	Debiti Assistiti da garanzie reali
		Italia	U.E.	Extra U.E.		
<b>CREDITI</b>						
C. II)	91.098	91.098	0	0	0	
<b>DEBITI</b>						
D)	455.270	455.270	0	0	0	0

Si precisa che i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 110.000

#### **VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (Art. 2427 co. 1 n. 6-bis)**

La società a fine esercizio non ha in essere crediti o debiti espressi in valuta.

#### **OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (Art. 2427 co. 1 n. 6-ter)**

La società non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### **COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (Art. 2427 co. 1 n. 7-bis)**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Origine (*)	Importo	Possib. Di utilizzo (**)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					per copertura perdite	per altre ragioni
I – Capitale sociale	CAPITALE	50.000			50.000	
IV- Riserva Legale	UTILE	-	B		2.847	
VII – Altre riserve						
- Riserva straordinaria	CAPITALE	-	A,B,C		54.092	
- Riserva soci in conto capitale	CAPITALE	483.482	A,B,C	483.482	5.287	
IX – Utile (perdita) esercizio	UTILE	111.949		111.949		
<b>Totale quota disponibile</b>				<b>595.431</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>116.352</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>479.079</b>		
(*) <b>CAPITALE: riserva di capitale</b>		<b>UTILE: riserva di utile</b>				
(**) <b>A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.</b>						

Si precisa che la quota non distribuibile di complessivi Euro 116.532 corrisponde:

- per Euro 111.949 all'utile dell'esercizio che, in base a quanto disposto dallo statuto, deve essere destinato a riserva legale per la quota del 5% (Euro 5.597) mentre per la restante quota (Euro 106.352) deve essere attribuito a riserva straordinaria per consentire il finanziamento della società

(o eventualmente utilizzato ai fini dell'ulteriore ristorno dei costi sostenuti in misura proporzionale alle operazioni svolte tra Società e soci);

- per Euro 4.403 alla quota della riserva soci in conto capitale che, secondo quanto disposto dai principi contabili, è eventualmente distribuibile solo per l'eccedenza rispetto all'importo necessario ai fini del raggiungimento del limite massimo della riserva legale (un quinto del capitale sociale).

#### **ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (Art. 2427 co. 1 n. 8)**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

#### **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (Art. 2427 co. 1 n. 11)**

Non sono presenti proventi da partecipazioni diversi da dividendi.

#### **COMPENSI ALL'ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI (Art. 2427 co. 1 n. 16-bis)**

I compensi maturati nel periodo oggetto del presente bilancio a favore dei componenti del collegio sindacale anche in relazione all'attività di revisione legale dei conti ammonta a complessivi 19.233.

#### **AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (Art. 2427 co. 1 n. 18)**

La forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata non consente l'emissione di azioni e di obbligazioni convertibili in azioni.

#### **STRUMENTI FINANZIARI (Art. 2427 co. 1 n. 19)**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### **INFORMAZIONI SUL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (Art. 2427 – bis)**

La società non possiede immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

#### **FINANZIAMENTI DEI SOCI (Art. 2427 co. 1 n. 19-bis)**

Nel bilancio non sono presenti finanziamenti da parte dei soci.

#### **PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427 co. 1 n. 20)**

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

#### **FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427 co. 1 n. 21)**

La società non ha stipulato contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare.

#### **CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (Art. 2427 co. 1 n. 22)**

La società non ha in corso contratti di leasing finanziario.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE (Art. 2427 co. 1 n. 22-bis)**

In merito al presente punto si ricorda che con il socio di maggioranza, Provincia di Venezia è in essere un contratto di servizio stipulato nel 2007 cui viene affidata alla società l'organizzazione unitaria e integrata di servizi inerenti il complesso processo di riconversione verso l'attività di allevamento in senso stretto di vongole. Si precisa che in relazione a tale contratto non risulta previsto alcun corrispettivo specifico per l'anno in corso.

Si precisa inoltre che nel 2011 è stato stipulato con la Provincia di Venezia un contratto avente oggetto la concessione d'uso dei locali uso ufficio siti nell'immobile di Mestre Via San Sovino di proprietà dello stesso ente avente la durata di sei anni. Il costo maturato nel corso del 2011 in relazione al predetto contratto è stato pari a Euro 3.987.

Infine si ricorda che il socio di maggioranza Provincia di Venezia ha provveduto a effettuare nel corso del 2011 dei versamenti in conto capitale per complessivi di Euro 470.701 ai fini del processo di ricapitalizzazione e ristrutturazione della società.

**ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427 co. 1 n. 22-ter)**

In merito al presente punto si rammenta che nell'ambito del progetto denominato "Biotag" , promosso dalla società unitamente ad altri tre partner e approvato dalla Regione Veneto nell'ambito della L.r. 18.05.2007 n. 9, erano stati stipulati nel 2009 con vari fornitori degli accordi contrattuali avente oggetto l'esecuzione di servizi destinati alla realizzazione del progetto. Tali accordi contrattuali prevedevano complessivamente dei corrispettivi pari a Euro 285.000 da corrispondere in funzione delle prestazioni da realizzarsi durante le vari fasi di sviluppo del progetto..

Il bando regionale stabiliva una durata massima di 26 mesi per la conclusione del progetto a decorrere dalla pubblicazione nel Bur-Veneto (22/01/2010) del provvedimento di avvenuta ammissione al contributo.

Il progetto "Biotag", nonostante la comunicazione di cosiddetto "avvio ufficiale" datata 08/02/2010, nel concreto non è mai iniziato ma è rimasto sempre in una fase di sospensione anche a seguito dell'avvenuta messa in liquidazione della società.

Nel 2011, dopo vari incontri con i partner e a seguito di attente valutazioni, la società ha infine assunto la scelta di non proseguire nella realizzazione del progetto. Tale decisione è stata ufficializzata mediante delibera dell'assemblea soci tenutasi il giorno 28/09/2011 e immediatamente comunicata con apposita lettera datata 05/10/2011 a tutti i soggetti (partner e fornitori) coinvolti nel progetto.

Si ritiene che non sussistano le condizioni per considerare probabile l'ipotesi di futuri contenziosi derivanti dall'abbandono del progetto, anche alla luce del fatto che ad oggi nessuno degli altri soggetti coinvolti (partner e fornitori) ha mai inoltrato richieste di opposizione o pretese risarcitorie nei confronti della società.

**FISCALITA' DIFFERITA**

La società dispone di residue perdite fiscali riportabili in futuro e di alcune differenze temporanee deducibili che potenzialmente potrebbero consentire nei futuri esercizi di conseguire un possibile risparmio di imposte. Tuttavia in via prudenziale si è ritenuto opportuno non provvedere per ora allo stanziamento in bilancio del relativo credito per imposte anticipate.

## RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per tutti i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

## INFORMATIVA SULLA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis co. 4)

Si segnala che la società è soggetta alla direzione e coordinamento dell'ente pubblico Provincia di Venezia, che allo stato attuale detiene il 99% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente pubblico relativo all'anno 2011.

<b>ENTRATE</b>	<b>Euro</b>	<b>SPESE</b>	<b>Euro</b>
Titolo I		Titolo I	
Entrate tributarie	68.814.555	Spese Correnti	114.727.684
Titolo II		Titolo II	
Trasferimenti correnti da Stato, Regione e altri Enti pubblici	53.012.971	Spese in conto capitale	18.082.194
Titolo III		Titolo III	
Entrate extratributarie	9.895.522	Spese per rimborso di prestito	23.885.195
Titolo IV		Titolo IV	
Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	11.632.069	Spese per servizi per conto di terzi	8.311.707
Titolo V			
Accensioni di prestiti	12.129.589		
Titolo VI			
Entrate da servizi per conto terzi	8.311.707		
Avanzo di amministrazione 2010 applicato nel 2011	6.460.501		
<b>TOTALE</b>	<b>170.256.914</b>	<b>TOTALE</b>	<b>165.006.960</b>

## ESONERO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio non è accompagnato dalla relazione sulla gestione come consentito dall'art. 2435 bis comma 7 del Codice Civile.

In conformità a quanto previsto dal medesimo articolo vengono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile.

A tal fine si precisa che la società:

- non è costituita in forma di società per azioni né detiene, nemmeno per tramite di società fiduciarie o

per interposta persona, azioni o quote di società controllanti;

- non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si ricorda che in data 02 febbraio 2012 è scaduto il termine di durata quinquennale del disciplinare di concessione lagunare sottoscritto nel 2007 con il Magistrato delle Acque di Venezia. Attualmente non è stato ancora definito completamente il nuovo disciplinare la cui sottoscrizione è comunque prevista a breve nei prossimi mesi. Considerata l'essenzialità della concessione stessa ai fini dello svolgimento dell'attività sociale, il Magistrato delle Acque di Venezia ha nel frattempo accordato alla società la proroga provvisoria della precedente concessione.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

Ai sensi dell'art. 2423 terzo comma del codice civile si ritiene non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico d'esercizio.

Signori Soci,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo in relazione all'utile d'esercizio pari a Euro 111.949,41 Vi propone di:

- accantonare l'utile per Euro 5.597,47 a riserva legale e per la residua quota di Euro 106.351,94 a riserva straordinaria in conformità a quanto previsto dallo Statuto.

Si conferma infine che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e si invita ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2011 così come predisposto.

L'Amministratore Unico  
Ruggero Ruggeri